

IL LAVORO DI COMUNITA' (dott. Guido Contessa / ARIPS)

Scenario

1. Lavoro della Comunità, sulla Comunità, con la Comunità
2. Modernità vs. Comunità: la Comunità come ostacolo e come sogno
3. Corporazioni vs Comunità: la Comunità come bottino
4. Desovranizzazione delle Comunità Locali: dall'alto l'Impero, dal dentro le corporazioni
5. Il lavoro di Comunità come manipolazione della Comunità e controllo degli operatori
6. La Comunità come business: più si lavora, meno c'è Comunità

Microfisica del dominio

1. Legalità come soggettività del potere (le leggi per gli interessi corporativi)
2. Eugenetica dell'inclusione (la corsa ad ostacoli delle garanzie: come fare appalti e clientele in modo legale)
3. Ceti intermediari e parassitari (sicurezza, certificazione, accreditamento, rendicontazione)
4. Illusionismo del Welfare (l'utente è un mezzo per l'operatore che è un mezzo per il potere; no profit=pol profit)

La Comunità fra nevrosi e psicosi

1. Jena Pliskyn tra rovine, ruderi e rottami
2. Somatizzazione, elusioni e fobie, stereotipie, rituali (contro il contagio e l'insicurezza)
3. Sintomi schizo-paranoidi (apparenza e sostanza non hanno contatti; il male è ovunque ma fuori: bisogna eliminarlo)
4. Depressione (autodistruzione, inibizione, sterilità, ostilità verso il futuro e i giovani)

Tassonomia delle Comunità postmoderne

1. Cloniformi (omologazione: corporazioni e new towns)
2. Apparenti (retoriche del dichiarato vs. effettivo; rianimazione del patriottismo)
3. Artificiali (talk shows, fan club, non luoghi)
4. Transitorie (eventuali-tifo, obscene-spettacolari, parallele-loisir)
5. Mistiche (settarie, tecnofile, mitogenetiche)
6. Virtuali (immaginario vs. corpi)

La Comunità del lavoro di Comunità: frattale o virus?

1. Ipergarantismo vs. precariato perpetuo
2. Tutti in guerra contro tutti: la competizione brutale
3. Più potere che capitale
4. Asserviti al potere, prepotenti coi deboli
5. Da servi e secondini a ideatori: leader dell'Evo Immateriale?